

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 304

del 24/05/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione automezzi aziendali, per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018: indizione procedura negoziata in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con Decreto D.G. ASL n. 528 del 02.10.2015 è stato affidato il servizio di manutenzione automezzi, comprensivo di prestazioni d'opera di carrozziere, elettrauto, gommista e meccanico, mediante procedura condotta dall'ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) in qualità di capofila, in aggregazione con l'Azienda Ospedaliera "Spedali Civili" di Brescia (ora ASST degli Spedali Civili di Brescia), per il periodo 01.10.2015 - 31.12.2017, per un valore complessivo di € 179.550,00 (IVA esclusa) pari ad € 219.051,00 (IVA compresa), di cui € 68.400,00 (IVA esclusa) pari ad € 83.448,00 (IVA compresa) di competenza dell'ASL di Brescia;
- l'appalto è stato aggiudicato alle ditte: Autoriparazioni Badia di Bono N.L. snc (Brescia) e Auto Leali Srl (Roè Volciano - BS);
- con Decreto D.G. n. 628 del 30.10.2017 è stata approvata la programmazione delle procedure di gara per il biennio 2018/2019, all'interno della quale risulta pianificato l'appalto in oggetto, che verrà condotto in qualità di capofila dall'ATS di Brescia, in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia e l'ATS Città Metropolitana di Milano;

Premesso, altresì, che:

- le attività di elaborazione e condivisione degli atti di gara con le Aziende aggregate risultano particolarmente laboriose, vista la forte disomogeneità delle necessità degli Enti consorziati, nonché le particolarità del territorio afferente all'ATS Città Metropolitana di Milano;
- l'appalto aggregato verrà condotto secondo le forme della procedura aperta, in considerazione dell'importo superiore alla soglia comunitaria e pertanto non si potrà addivenire all'aggiudicazione definitiva prima del 31 dicembre 2018;

Atteso, che:

- in considerazione di quanto sopra, con note prot. gen. n. 0005991/18 del 17.01.2018 e n. 0005996/18 del 17.01.2018 è stata chiesta, rispettivamente alle ditte Auto Leali srl e Autoriparazioni Badia di Bono N.L. snc, la disponibilità per entrambe le Aziende procedenti, alla luce di quanto indicato dall'art. 7 del Capitolato Speciale di gara, alla prosecuzione del rapporto contrattuale formalizzato con Decreto D.G. ASL n. 528 del 02.10.2015, sino al 30.06.2018;
- il valore relativo al periodo di 01.01.2018 - 30.06.2018 è quantificato per l'ATS di Brescia in circa € 9.000,00 (IVA esclusa) pari ad € 10.980,00 (IVA compresa);
- gli operatori economici hanno accettato la proposta, con nota del 18.01.2018 (atti ATS prot. n. 0006133/18 del 18.01.2018) la ditta Autoriparazioni Badia di Bono N.L. snc e con nota del 19.01.2018 (atti ATS prot. n. 0006612/18 del 19.01.2018) la ditta Auto Leali Srl;

Atteso, altresì, che:

- alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, risulta opportuno procedere ad un "affidamento ponte", che con il presente atto trova indizione, in attesa dell'aggiudicazione della procedura consorziata anche con l'ATS Città Metropolitana di Milano, in aggregazione con la sola ASST degli Spedali Civili di Brescia, per il periodo 01.07.2018 - 31.12.2018;
- l'ATS di Brescia condurrà la procedura in qualità di capofila, delegata dall'Azienda aggregata con mandato con rappresentanza prot. 003228 del 30.04.2018 (atti ATS prot. n. 0047025/18 del 09.05.2018);
- non sono attive convenzioni ARCA/CONSIP relative al servizio in oggetto;

Dato atto che:



- con il presente Decreto si provvede ad approvare il documento di gara: Capitolato Speciale di gara, allegato A, composto da n. 27 pagine e l'Avviso di Avvio della procedura (Allegato B);
- la procedura negoziata, per un valore complessivo di € 39.000,00 (IVA esclusa), così suddivisi:
 - o ATS di Brescia € 9.000,00 (IVA esclusa);
 - o ASST degli Spedali Civili di Brescia: € 30.000,00 (IVA esclusa)verrà condotta mediante la piattaforma regionale Sintel;

Dato atto altresì, che dopo l'aggiudicazione gli Enti precedenti provvederanno in autonomia alla gestione dei conseguenti contratti stipulati con le ditte affidatarie;

Vista la D.G.R. n. 7600 del 20.12.2017 (Regole 2018) che sottolinea la necessità di procedere in forma aggregata nelle acquisizioni di forniture e servizi;

Accertata la conformità del presente provvedimento con il Regolamento Aziendale di cui al Decreto D.G. n. 714 del 15.12.2017;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Risorse Strumentali, Dott.ssa Elena Soardi, che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico - Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di indire procedura negoziata, nei termini descritti in narrativa, per l'affidamento del servizio in oggetto, per il periodo 01.07.2018 - 31.12.2018, in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia, per un valore complessivo di € 39.000,00 (IVA esclusa) pari ad € 47.580,00 (IVA compresa), così suddivisi:
 - o ATS di Brescia € 9.000,00 (IVA esclusa);
 - o ASST degli Spedali Civili di Brescia: € 30.000,00 (IVA esclusa);
- b) di prendere atto del mandato con rappresentanza conferito all'ATS di Brescia, capofila, dall'ASST degli Spedali Civili di Brescia;
- c) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, di competenza dell'ATS di Brescia, quantificati in € 10.980,00 (IVA compresa) trovano riferimento nella Contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario - come segue:
 - anno 2018 per € 10.980,00 (IVA compresa) al conto "manutenzione e riparazione automezzi" cod. 45.03.250 e sarà gestito al pds n. 59/2018;
- d) di dare atto che il Servizio Risorse Strumentali procederà al monitoraggio dei costi derivanti dal presente provvedimento;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI, PER L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA(CAPOFILA) E L'ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA, COMPENSIVO DI PRESTAZIONI D'OPERA DI CARROZZIERE, ELETTRAUTO, GOMMISTA E MECCANICO, PER IL PERIODO 01.07.2018 – 31.12.2018. AFFIDAMENTO GARA "PONTE" IN ATTESA DI DEFINITIVA AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO AGGREGATO

Enti procedenti

Capofila ATS di Brescia

Aggregato ASST degli Spedali Civili di Brescia

ART. 1 - PREMESSE

Con Decreto DG n. 528 del 02/10/2015, l'allora ASL di Brescia (ora ATS di Brescia), in consorzio con l'AO Spedali Civili di Brescia, ora ASST degli Spedali Civili di Brescia, ha aggiudicato l'appalto in oggetto, con le risultanze descritte nel citato atto.

E' in fase di predisposizione una nuova procedura, in consorzio tra:

ATS di Brescia capofila

ASST Spedali Civili di Brescia aggregata

ATS Città Metropolitana di Milano aggregata.

Visti i tempi necessari per l'espletamento delle gara aggregata, risulta necessario per l'ATS di Brescia e l'ASST Spedali Civili di Brescia procedere ad un "affidamento ponte" sino al 31/12/2018.

L'affidamento verrà gestito, sulla piattaforma SINTEL, dall'ATS di Brescia, in qualità di capofila, in aggregazione con la citata ASST.

L'appalto è suddiviso in lotti territoriali.

Lotto 1 - codice CIG Master n. 7485029953: valore presunto nel periodo € 38.000,00 (IVA esclusa), di cui € 8.000,00,00 (IVA esclusa) per ATS di Brescia ed € 30.000,00 (IVA esclusa) per ASST degli Spedali Civili di Brescia

Ambito territoriale:

x ATS di Brescia ambito geografico:

- Brescia (Comuni appartenenti all'ex Distretto Socio Sanitario 1)
- Brescia Hinterland (Comuni appartenenti all'ex Dss 2 "Bs Ovest" e Dss 3 "Bs Est")
- Valle Trompia (Comuni appartenenti all'ex Dss 4 "ValleTrompia")
- Chiari-Iseo-Palazzolo (Comuni appartenenti all'ex Dss 5 "Sebino", Dss 6 "Monte Orfano", Dss 7 "Oglio Ovest")

L'elenco dei Comuni è reperibile sul sito dell'ATS: www.ats-brescia.it

x ASST degli Spedali Civili di Brescia"

- Comune di Brescia - P.O. di Brescia
- Comune di Gardone V.T. - P.O. di Gardone V.T.
- Comune di Montichiari

Tre officine così dislocate: una zona Brescia, una zona Gardone V.T. e una zona Palazzolo s/O o Chiari o Rovato, Montichiari.

Lotto 2 - codice CIG n. 748504675B: valore presunto nel periodo € 1.000,00 (IVA esclusa).

ATS di Brescia: € 1.000,00 (IVA esclusa).

Ambito territoriale

x ATS di Brescia

- Gavardo-Salò (Comuni appartenenti all'ex Dss 11 "Garda", Dss 12 "Vallesabbia").

L'elenco dei Comuni è reperibile sul sito dell'ASL: www.ats-brescia.it.

Una officina dislocata zona Salò o Roè Volciano o Gavardo.

ART. 2 - INFORMAZIONI, DOCUMENTI E FORMALITA' PER PARTECIPARE ALLA GARA.

La procedura verrà interamente gestita mediante la Piattaforma Telematica SinTel.

L'offerta deve avere validità non inferiore a quattro mesi dalla data del preventivo e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

La ditta dovrà trasmettere entro il -----, **ore 12.00**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato Modello A1:** modello offerta (da compilare su carta intestata della ditta); regolarizzato ai fini dell'imposta sul bollo di € 16.00 da applicare, su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) e allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel;
- **Allegato M 115 Modello B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
- **Allegato M 119 Modello C:** dichiarazione sostitutiva ;
- **Allegato M114 Modello D:** autodichiarazione.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO.

L'appalto verrà affidato, secondo il criterio del minor prezzo, in ragione di quando definito dall'art. 95, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016.

La scelta di tale criterio è supportata dal valore del servizio (inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa) e dalla standardizzazione e dalla elevata ripetitività del servizio oggetto del presente bando. Il concorrente potrà presentare l'offerta per uno o più lotti o tutti i lotti della procedura. Ogni lotto è unico ed indivisibile. Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza, per ogni singolo lotto, di una sola offerta, purché valida ed idonea.

Il concorrente dovrà compilare il modello offerta Allegato A1; l'aggiudicazione verrà disposta unicamente in ragione del ribasso presentato sul valore posto a base d'asta per la tariffa oraria.

Ogni altra quotazione individuata nel modello A1 è fissa ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Oneri per sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI, PER L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA(CAPOFILA) E L'ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA, COMPENSIVO DI PRESTAZIONI D'OPERA DI CARROZZIERE, ELETTRAUTO, GOMMISTA E MECCANICO, PER IL PERIODO 01.07.2018 – 31.12.2018. AFFIDAMENTO GARA "PONTE" IN ATTESA DI DEFINITIVA AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO AGGREGATO

ART. 1 – CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE E NORME REGOLATRICI DELLA GARA**1) PRESTAZIONI D'OPERA:**

Meccanico/Elettrauto: si intendono tutti gli interventi necessari all'ottenimento/conservazione della perfetta manutenzione delle parti meccaniche degli autoveicoli con tale suddivisione:

- Manutenzione ordinaria: lavorazioni scadenziare da effettuarsi nei tempi e nei modi indicati dal libretto di uso e manutenzione di ogni veicolo;
- Manutenzione straordinaria: ripristino da eseguirsi a seguito di guasto:

Per tutti i veicoli che accedono all'officina dovrà essere controllato:

- il livello dei liquidi e l'efficienza dell'impianto elettrico, quindi riboccati i liquidi e sostituite le eventuali lampadine guaste: per tali lavorazioni non verranno corrisposti compensi;
- che sia stata eseguita, nei tempi dettati dalla vigente normativa, la revisione ministeriale e l'analisi dei gas di scarico, senza le quali l'automezzo non potrà essere riconsegnato.

Per la **revisione** verranno corrisposti **€ 65,68** (Iva compresa). Tale importo potrà subire variazioni a seguito di modifiche alla normativa vigente.

Per la **carica del climatizzatore** verranno corrisposti **€ 30,00** (IVA compresa)

Le riparazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con ricambi originali e con tempistica che non potrà eccedere quanto previsto dal tempario depositato. Nel preventivo dovrà essere indicato il codice del ricambio che dovrà obbligatoriamente trovare corrispondenza nei listini depositati. A tali ricambi verrà applicato lo **sconto del 28%** su prezzo listino depositato.

Carrozziere: si intendono tutti gli interventi necessari alla riparazione e conservazione della carrozzeria dei mezzi aziendali.

Le riparazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con ricambi originali e con tempistica che non potrà eccedere quanto previsto dal tempario depositato. Nel preventivo dovrà essere indicato il codice del ricambio che dovrà obbligatoriamente trovare corrispondenza nei listini depositati. A tali ricambi verrà applicato lo **sconto del 28%** su prezzo listino depositato.

Gommista: si intendono tutti gli interventi necessari alla sostituzione, riparazione e conservazione dei pneumatici dei mezzi aziendali.

Per tutti i veicoli che accedono all'officina dovrà essere controllata la pressione dei pneumatici, lo stato di conservazione, di usura e dovranno essere prese tutte le necessarie precauzioni atte ad ottimizzare il consumo degli stessi (es: inversione su cerchio e su asse); per tali lavorazioni non verranno corrisposti compensi.

Di seguito si quotano le operazioni effettuabili:

Fornitura pneumatici estate/inverno. Marca pneumatici: Pirelli, Michelin, Dunlop, Bridgestone, Firestone, Yokohama, Goodyear, Continental	Sconto del 50% su prezzo listino depositato
Convergenza	€ 15,00 (IVA compresa)
Incrocio Bilanciature gomme	€ 11,00 (IVA compresa)
Riparazione forature gomme	€ 8,00 (IVA compresa)
Servizio montaggio, smontaggio e deposito gomme invernali/estive	€ 40,00 (IVA compresa) per mezzo/annuali

Si precisa che l'indicazione delle prestazioni di cui sopra è meramente esemplificativa e non esaustiva.

2. PRESTAZIONI ACCESSORIE: si intendono prestazioni occasionali raramente richiedibili:

- Recupero veicolo con carro attrezzi: costo per singolo evento: **€ 65,00 (IVA compresa)**
- Demolizione: costo per singolo evento: **€ 50,00 (IVA compresa)**

L'importo massimo, a base d'asta, della tariffa oraria è di € 24,00 (IVA compresa)

ART. 2 - PARCO MEZZI ASL BRESCIA e A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Il parco mezzi dell'ATS di Brescia è composto da n. 41 veicoli di proprietà.

L'ASST degli Spedali Civili di Brescia ha n. 60 auto di proprietà di cui 2 sanitarie (n. 1 ambulanza e n. 1 automedica).

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Le prestazioni e le relative forniture dovranno essere effettuate a fronte di singoli ordini specifici di esecuzione che verranno emessi di volta in volta, a seguito di preventivo riportante le condizioni stabilite in sede di gara; per ogni riparazione dovranno essere indicati nella ricevuta fiscale/bolla i seguenti dati:

- Estremi nostro ordine di esecuzione,
- Numero di ore di manodopera (su base tempario depositato),
- Importo dei materiali (su base listino pezzi originali depositato) con esplicitato il relativo sconto,
- Importo complessivo della riparazione.

ART. 4 - TERMINE DI ESECUZIONE

La riparazione dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione dell'ordine di esecuzione, oppure, nei casi di particolare urgenza, secondo quanto stabilito con l'ufficio competente.

Le Aziende hanno la facoltà, nel caso in cui la riparazione non possa essere eseguita nei termini previsti al punto precedente, di rivolgersi ad altra ditta, addebitando ogni eventuale maggiore costo all'aggiudicatario.

ART. 5 - MODALITA' DI CONSEGNA E RITIRO AUTOMEZZI

Il dipendente delle Amministrazioni procedenti, utilizzatore del veicolo, è obbligato a mantenere in piena efficienza il mezzo assegnatogli.

La consegna dell'automezzo all'officina prevede la compilazione obbligatoria e completa dell'apposito modulo, senza il quale non si potrà procedere all'emissione del preventivo.

L'aggiudicatario dovrà inviare dettagliata quantificazione (numero ore) dei lavori da eseguire agli Enti procedenti

L'accettazione del preventivo, da parte della stazione appaltante, autorizza la riparazione del veicolo.

La consegna del veicolo al dipendente è subordinata alla compilazione degli appositi spazi sul modulo sopra citato.

ART. 6 - FATTURAZIONE DELL'APPALTO

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale"*

effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua”.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

La ditta aggiudicataria si obbliga a fornire alle Aziende consorziate, con cadenza trimestrale, un file in XLS riepilogativo degli interventi effettuati e della fatturazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti devono organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- o il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

ART. 7 - DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'appalto avrà una durata di 6 mesi - a partire dal 01.07.2018 - fatta salva la possibilità, alla scadenza del contratto (31.12.2018), di proroga di ulteriori 3 mesi, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara.

Le Aziende procedenti hanno facoltà di recedere dal contratto stipulato, in qualsiasi momento ai sensi della norma di cui all'art. 1671 del c.c.

Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

In caso di recesso, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento dei servizi effettuati, purchè correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, le Aziende hanno diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ipotesi, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART.8 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDATARIE.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Impresa aggiudicataria, le Aziende a loro insindacabile giudizio, avranno diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte dell'Impresa in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte dell'Impresa subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto delle Aziende di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione della fornitura.

Art. 8 - Termini di consegna

ART. 9 - OBBLIGHI DEGLI ENTI PROCEDENTI

La stazione appaltante e l'Azienda consorziata si impegnano a:

- a) fornire tutti i supporti di conoscenza tesi all'ottimale espletamento della fornitura e/o del servizio;
- b) individuare un referente presso l'Azienda;
- c) sottoporre l'esecuzione del servizio a controlli e verifiche periodiche.

ART. 10 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria (chiamata in seguito semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia.

Essa sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Azienda che di terzi, nell'espletamento della fornitura.

Il valore del danno da risarcire sarà stabilito dal competente Servizio Legale, d'intesa con il rappresentante della ditta.

Qualora l'impresa non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino, nel termine fissato dall'Ente questa potrà provvedervi direttamente, a spese dell'impresa, trattenendo l'importo su quanto dovuto.

La ditta deve risultare in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di partecipazione alle pubbliche gare.

La ditta è impegnata a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'Azienda relativa alle clausole dell'esecuzione della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, considerata la natura del servizio e la sua particolarità, garantire l'assoluto rispetto della normativa relativa alla "privacy" e alla tutela dei "dati sensibili".

La ditta è impegnata a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dalle Aziende relativa alle clausole della fornitura.

La Società s'impegna ad eseguire le attività in oggetto a perfetta regola d'arte, secondo le condizioni, i tempi e le modalità previsti nel presente Contratto e nel Capitolato ovvero nei documenti dagli stessi richiamati, fermi restando gli impegni assunti dal fornitore con la presentazione dell'Offerta.

Per le prestazioni dovute, il fornitore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di personale altamente specializzato, proprio dipendente ovvero legato da contratto di collaborazione esclusiva.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi pattuiti. Il fornitore, pertanto, non potrà avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per quanto di propria competenza, assumendosene ogni relativa alea.

Il fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del fornitore dell'obbligo di cui sopra, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto e di procedere all'esecuzione in danno.

ART. 12 - RISERVATEZZA

La Società è tenuta ad osservare ed a far osservare dal proprio personale e da chiunque altro collabori a qualsiasi titolo al suo lavoro le disposizioni di ordine interno che le fossero eventualmente comunicate dall'Amministrazione, ivi compresa l'eventuale richiesta di fornire i dati anagrafici e quelli di un documento ufficiale di riconoscimento di ciascun tecnico addetto al servizio sulla fornitura.

In particolare detto personale è tenuto ad osservare la più rigorosa riservatezza in ordine a segreti d'ufficio dell'Amministrazione ed a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza in occasione ed a causa dell'attività svolta.

Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

ART. 13 - CONTROLLI E PENALITA'

L'Agenzia/Azienda si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'impresa fornitrice possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dai controlli il servizio e/O la fornitura effettuati dovessero risultare non conforme al capitolato, la ditta fornitrice dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano la ditta fornitrice dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

La fornitura del servizio dovrà essere effettuata entro e non oltre i termini previsti nel capitolato.

In caso di palese imperfetta esecuzione della fornitura e/o servizio, l'Ente, previa contestazione scritta e a propria discrezione, potrà imporre una penale fino a € 4.000,00. L'importo delle infrazioni verrà defalcato dalle fatture in fase di liquidazione.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'Ente, inoltre, potrà a sua discrezione imporre una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio; tale importo verrà detratto dalla prima fattura da liquidare.

Per procedere all'applicazione delle penali, l'Amministrazione notificherà alla Società, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di accertamento del ritardo, una contestazione sui ritardi con lettera raccomandata A.R..

Qualora l'Amministrazione non abbia ancora effettuato il pagamento della fornitura le penali saranno detratte dall'importo contrattuale dopo che la Società avrà emesso la relativa nota di credito, altrimenti saranno prelevate dal deposito cauzionale di cui alle premesse, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Resta inteso che in caso di qualunque escussione della cauzione definitiva prestata, il fornitore dovrà provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente capitolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ATS di Brescia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Per eventuali riduzioni della garanzia si rinvia a quanto prescritto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO

Le Aziende possono chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- qualora parte o tutto il servizio venga assegnato dagli Organi competenti ad altro Ente,
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali,
- in caso di abbandono dell'appalto, anche parzialmente, salvo che per causa di forza maggiore;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ripetuta violazione delle clausole contrattuali stabilite.

In tali casi si provvederà all'incameramento del deposito cauzionale.

In caso di inadempimento del fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, che si protragga oltre il termine non inferiore a 30 (trenta) giorni lavorativi che verrà assegnato dall'Amministrazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione.

In tal caso, l'Amministrazione, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, procederà a dar corso alla esecuzione in danno mediante l'affidamento della fornitura ad altra società con diritto di rivalsa, nei confronti della Società, delle penali previste nel presente articolo, del maggior onere eventualmente sostenuto e del risarcimento degli eventuali danni subiti, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In particolare, l'Amministrazioni potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- accertamento, successivamente alla stipula del contratto, della non veridicità del contenuto di una o più dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato;
- cessazione delle attività ovvero qualunque sospensione unilaterale della fornitura e/o dell'erogazione dei servizi, anche se motivata dall'eventuale esistenza di controversie con l'Amministrazione appaltante;
- affidamento di attività in subappalto, non rispondente alle condizioni espresse nel presente contratto;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante;
- qualora, successivamente alla stipula del contratto, gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

L'Amministrazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte e in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi da inviare al fornitore con raccomandata a/r, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per giusta causa si intende:

- il deposito di un ricorso contro il fornitore ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;

- la condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero l'assoggettamento alle misure previste dalla normativa antimafia di uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo dello stesso.

Dalla data di efficacia del recesso, il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione appaltante.

In caso di recesso dell'Amministrazione, il fornitore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni eseguite, purché svolte correttamente ed a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civile.

Alla terza contestazione opererà, comunque, l'automatica risoluzione del contratto.

ART. 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le ditte concorrenti, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovranno – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata per la partecipazione all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 17 - CONTRATTO E REGISTRAZIONE

Il contratto verrà sottoscritto in forma digitale

ART. 18 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Per eventuali controversie non risolte direttamente tra l'Amministrazione e gli Enti e la ditta, sarà competente il Foro di Brescia

ART. 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Agli effetti della esecuzione del contratto le parti contraenti eleggono il domicilio per tutta la durata dello stesso presso le rispettive sedi legali

Affidamento del servizio di manutenzione automezzi aziendali, per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018: indizione procedura negoziata in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Residente a _____

in via _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta

ovvero

in qualità di procuratore speciale della Ditta _____

iscritta presso Ufficio registro delle Imprese di _____ al n. _____

data iscrizione _____

Partita I.V.A. _____

Codice Fiscale _____

Codice Attività _____

In relazione alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., per l'affidamento del servizio in oggetto, **formula la seguente offerta economica:**



Modello Offerta A1

Descrizione	Lotto 1 e 2	Lotto 1 e 2
Prestazioni d'opera da carrozziere, meccanico ed elettrauto	Prezzo a base d'asta tariffa oraria (IVA esclusa)	Prezzo offerta tariffa oraria (IVA esclusa)
	€ 24,00	€ _____

Prestazioni prezzi fissi (IVA compresa)

Revisioni	€ 65,68
Carica del climatizzatore	€ 30,00
Ricambi originali per riparazioni di meccanico elettrauto carrozziere	Sconto del 25% sul prezzo listino
Fornitura pneumatici estate/inverno	Sconto del 50% sul prezzo listino
Convergenza	€ 15,00
Incrocio bilanciature/gomme	€ 11,00
Riparazione foratura gomma	€ 8,00
Servizio montaggio/smontaggio e deposito gomme invernali/estive	€ 40,00 per mezzo annuali
Recupero veicoli con carro-atrezzi	€ 65,00 per singolo intervento
demolizione	€ 50,00 per mezzo

Quotazioni invariabili con il periodo contrattuale

La presente offerta è vincolante per 180 giorni.

L'impresa offerente si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella propria offerta.

Trattandosi di appalto di:

- forniture senza posa in opera.
- di servizi di natura intellettuale.

X di affidamento ai sensi dell'articolo 36, affidamento inferiore a € 40.000,00, non devono essere indicati i costi della manodopera e quelli dell'impresa concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

Sistema Socio Sanitario



Dichiara di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto.

Ai fini fiscali, il sottoscritto dichiara, inoltre, che la sede dell'Ufficio delle Imposte Dirette territorialmente competente è

Documento firmato digitalmente

Dal legale rappresentante

(o avente procura)

Ai sensi del d. lgs. 82/2005 e s.m. e i.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.
D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specifici e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;

4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:

- a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
- b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
- c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;

5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
- 2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
nella mia qualità di _____
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)
autorizzato _____ a _____ rappresentare _____ legalmente
l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Oggetto gara: Affidamento del servizio di manutenzione automezzi aziendali, per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018: indizione procedura negoziata in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il e residente in Via/Piazza codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di....., via
pec.....mail.....;

OPPURE

la ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) (barrare il quadratino che interessa):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

Ufficio, indirizzo, CAP, città - Fax - Tel - Cod. Società - n. posizione);

N. di matricola INPS

N. codice ditta INAIL

Settore CCNL applicato

la sede Ufficio Imposte - Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via
.....

città.....tel.....fax.....

..... e-mail.....

ove trattasi di Grandi contribuenti:

la sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....

via.....

città tel. fax
..... e-mail

6) la sede del Tribunale territorialmente competente al rilascio del certificato di assenza/pendenza di
procedure fallimentari o concorsuali:
..... via
.....città
..... tel. fax
..... e-mail.....

7) dichiaro che:

(indicare almeno due)

i fatturati globali d'impresa degli ultimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

gli importi relativi a servizi identici a quelli oggetto di gara degli ultimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

1)

2)

3)

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA – Allegato B**

Oggetto Affidamento del servizio di manutenzione automezzi aziendali, per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018: indizione procedura negoziata in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia. Cig: 7485029953 – 748504675B

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, in qualità di capofila ed ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 50/2016, provvederà all'espletamento della procedura di gara aggregata con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia, di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d'asta	Periodo contrattuale indicativo
Affidamento del servizio di manutenzione automezzi aziendali, per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2018: indizione procedura negoziata in aggregazione con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia	Procedura negoziata al minor prezzo	39.000,00	6 mesi

La procedura verrà gestita interamente in modalità elettronica, mediante l'ausilio della piattaforma telematica Sintel (www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, al Determina di indizione n. xxxx del xxxxxxxx

Data presunta di avvio della procedura: xxxxxxxx

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale della Determina di indizione n. xxxx del xxxxxxxx è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it > [Pubblicità Legale](#) e successivamente dislocato all'indirizzo www.ats-brescia.it > [Amministrazione Trasparente](#) > [Provvedimenti](#)

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia, tel. 030/3838245- fax 030/3838360, e-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

Brescia,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Elena Soardi